

# PERCHE' AVETE PAURA? NON AVETE ANCORA FEDE?

Adorazione Eucaristica

*Ascoltando alcuni passaggi della  
Meditazione tenuta da papa Francesco sul Sagrato della Basilica di San Pietro*

**Domenica delle Palme 5 aprile 2020**

*Introduzione di don Alessio*

**CANTO INIZIALE: Su quella croce**

Su quella croce, l'Agnello salì  
Su quella croce, Gesù Cristo morì  
In quella croce, giustizia e pietà  
Per quella croce, il mio cielo si aprì

Credo che gloria ed onore  
E che grande maestà  
Appartengono a Te, Gesù  
Perché con grande potenza  
L'unto di Dio, Gesù  
Ha vinto per me, ha vinto per te  
Su quella croce

Su quella croce, l'Amore trionfò  
E il mio peccato, Gesù Cristo pagò  
Su quella croce, al mio posto salì  
Il Re di gloria, il Cristo Gesù

**SALUTO**

S – Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **T – Amen.**

S – Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia, pace e consolazione nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.  
**T – E con il tuo spirito.**

**Preghiamo insieme:**

Come i due discepoli del Vangelo,  
ti imploriamo, Signore Gesù: rimani con noi!  
Tu, divino Viandante,  
esperto delle nostre strade  
e conoscitore del nostro cuore,  
non lasciarci prigionieri  
delle ombre della sera.  
Sostienici nella stanchezza,  
perdona i nostri peccati,  
orienta i nostri passi sulla via del bene.  
Benedici i bambini,  
i giovani, gli anziani,  
le famiglie, in particolare gli ammalati.  
Benedici i sacerdoti e le persone consacrate.  
Benedici tutta l'umanità.

Nell' Eucarestia ti sei fatto "farmaco d'immortalità"  
dacci il gusto di una vita piena,  
che ci faccia camminare su questa terra  
come pellegrini fiduciosi e gioiosi,  
guardando sempre al traguardo  
della vita che non ha fine.  
Rimani con noi, Signore!  
Rimani con noi! Amen

*San Giovanni Paolo II*

S - Dio onnipotente e misericordioso, guarda la nostra dolorosa condizione: conforta i tuoi figli e apri i nostri cuori alla speranza, perché sentiamo in mezzo a noi la tua presenza di Padre. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **T – Amen.**

**CANTO: Padre mi abbandono a Te (167 rosso)**

**ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO  
SACRAMENTO**

**Sacerdote:** *Ti adoriamo Signore Gesù Cristo  
qui e in tutte le chiese che sono nel mondo  
intero*

**Tutti: E ti benediciamo  
perché con la tua santa  
croce hai redento il  
mondo! (per tre volte)**



**1L Ascoltiamo la Parola del Signore dal  
Vangelo secondo Marco (4, 35-41)**

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca,

tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

**2L** *La tempesta smaschera la nostra vulnerabilità e lascia scoperte quelle false e superflue sicurezze con cui abbiamo costruito le nostre agende, i nostri progetti, le nostre abitudini e priorità. Ci dimostra come abbiamo lasciato addormentato e abbandonato ciò che alimenta, sostiene e dà forza alla nostra vita e alla nostra comunità. La tempesta pone allo scoperto tutti i propositi di "imballare" e dimenticare ciò che ha nutrito l'anima dei nostri popoli; tutti quei tentativi di anestetizzare con abitudini apparentemente "salvatrici", incapaci di fare appello alle nostre radici e di evocare la memoria dei nostri anziani, privandoci così dell'immunità necessaria per far fronte all'avversità. «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». Signore, la tua Parola stasera ci colpisce e ci riguarda, tutti. In questo nostro mondo, che Tu ami più di noi, siamo andati avanti a tutta velocità, sentendoci forti e capaci in tutto. Avidi di guadagno, ci siamo lasciati assorbire dalle cose e frastornare dalla fretta. Non ci siamo fermati davanti ai tuoi richiami, non ci siamo ridestati di fronte a guerre e ingiustizie planetarie, non abbiamo ascoltato il grido dei poveri, e del nostro pianeta gravemente malato. Abbiamo proseguito imperterriti, pensando di rimanere sempre sani in un mondo malato. Ora, mentre stiamo in mare agitato, ti imploriamo: "Svegliati Signore!".*

**Silenzio** (accompagnamento musicale)

S – Ripetiamo **Salvaci, o Signore**

- \* Dal potere di Satana e dalle seduzioni del mondo
- \* Dall'orgoglio e dalla presunzione di poter fare a meno di te
- \* Dagli inganni della paura e dell'angoscia
- \* Dall'incredulità e dalla disperazione
- \* Dalla durezza di cuore e dall'incapacità di amare

- \* Da questo male che affligge l'umanità
- \* Dalla fame, dalla carestia e dall'egoismo
- \* Dalle malattie, dalle epidemie e dalla paura del fratello
- \* Dalla follia devastatrice, dagli interessi spietati e dalla violenza
- \* Dagli inganni, dalla cattiva informazione e dalla manipolazione delle coscienze

**3L** *«Perché avete paura? Non avete ancora fede?». Signore, ci rivolgi un appello, un appello alla fede. Che non è tanto credere che Tu esista, ma venire a Te e fidarsi di Te. In questa Quaresima risuona il tuo appello urgente: "Convertitevi", «ritornate a me con tutto il cuore» (Gl 2,12). Ci chiami a cogliere questo tempo di prova come un tempo di scelta. Non è il tempo del tuo giudizio, ma del nostro giudizio: il tempo di scegliere che cosa conta e che cosa passa, di separare ciò che è necessario da ciò che non lo è. È il tempo di reimpostare la rotta della vita verso di Te, Signore, e verso gli altri. E possiamo guardare a tanti compagni di viaggio esemplari, che, nella paura, hanno reagito donando la propria vita. È la forza operante dello Spirito riversata e plasmata in coraggiose e generose dedizioni. È la vita dello Spirito capace di riscattare, di valorizzare e di mostrare come le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni – solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste né nelle grandi passerelle dell'ultimo show ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia: medici, infermiere e infermieri, addetti dei supermercati, addetti alle pulizie, badanti, trasportatori, forze dell'ordine, volontari, sacerdoti, religiose e tanti ma tanti altri che hanno compreso che nessuno si salva da solo. Quanti padri, madri, nonni e nonne, insegnanti mostrano ai nostri bambini, con gesti piccoli e quotidiani, come affrontare e attraversare una crisi riadattando abitudini, alzando gli sguardi e stimolando la preghiera. Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti. La preghiera e il servizio silenzioso: sono le nostre armi vincenti.*

**Silenzio** (accompagnamento musicale)

S – Ripetiamo **Consolaci, o Signore**

- \* Guarda la tua Chiesa, che attraversa il deserto
- \* Guarda l'umanità, atterrita dalla paura e dall'angoscia
- \* Guarda gli ammalati e i moribondi, oppressi dalla solitudine
- \* Guarda i medici e gli operatori sanitari, stremati dalla fatica
- \* Guarda i politici e gli amministratori, che portano il peso delle scelte
- \* Nell'ora della prova e dello smarrimento
- \* Nella tentazione e nella fragilità
- \* Nel combattimento contro il male e il peccato
- \* Nella ricerca del vero bene e dalla vera gioia
- \* Nella decisione di rimanere in Te e nella tua amicizia

**1** *L Perché avete paura? Non avete ancora fede?». L'inizio della fede è saperci bisognosi di salvezza. Non siamo autosufficienti, da soli; da soli affondiamo: abbiamo bisogno del Signore come gli antichi naviganti delle stelle. Invitiamo Gesù nelle barche delle nostre vite. Consegniamogli le nostre paure, perché Lui le vinca. Come i discepoli sperimenteremo che, con Lui a bordo, non si fa naufragio. Perché questa è la forza di Dio: volgere al bene tutto quello che ci capita, anche le cose brutte. Egli porta il sereno nelle nostre tempeste, perché con Dio la vita non muore mai. Il Signore si risveglia per risvegliare e ravvivare la nostra fede pasquale. Abbiamo un'ancora: nella sua croce siamo stati salvati. Abbiamo un timone: nella sua croce siamo stati riscattati. Abbiamo una speranza: nella sua croce siamo stati risanati e abbracciati affinché niente e nessuno ci separi dal suo amore redentore. In mezzo all'isolamento nel quale stiamo patendo la mancanza degli affetti e degli incontri, sperimentando la mancanza di tante cose, ascoltiamo ancora una volta l'annuncio che ci salva: è risorto e vive accanto a noi. Abbracciare la sua croce significa trovare il coraggio di abbracciare tutte le contrarietà del tempo presente, abbandonando per un momento il nostro affanno di onnipotenza e di possesso per dare spazio alla creatività che solo lo Spirito è capace di suscitare. Significa trovare il coraggio di aprire spazi dove tutti possano sentirsi chiamati e permettere nuove forme di ospitalità, di fraternità, di solidarietà. Nella sua croce siamo stati salvati per accogliere la speranza e lasciare che sia essa a rafforzare e sostenere tutte le misure e le*

*strade possibili che ci possono aiutare a custodirci e custodire. Abbracciare il Signore per abbracciare la speranza: ecco la forza della fede, che libera dalla paura e dà speranza.*

**Silenzio** (accompagnamento musicale)

S – Ripetiamo **Crediamo in Te, o Signore**

- \* Figlio unigenito del Padre, disceso dal Cielo per la nostra salvezza
- \* Medico celeste, che ti chini sulla nostra miseria
- \* Agnello immolato, che ti offri per noi
- \* Buon Pastore, che doni la vita per il gregge che ami
- \* Pane vivo e farmaco di immortalità, che ci doni la Vita eterna
- \* Vero Dio e vero uomo, realmente presente in questo Santo Sacramento
- \* Nostro Salvatore, Dio-con-noi, fedele e ricco di misericordia
- \* Re e Signore del creato e della storia
- \* Vincitore del peccato e della morte
- \* Amico dell'uomo, risorto e vivo alla destra del Padre

**CANTO: E un'altra volta viene sera**

**PREGHIERA** (insieme):

**Dio onnipotente ed eterno,  
dal quale tutto l'universo riceve l'energia,  
l'esistenza e la vita,  
noi veniamo a te per invocare la tua  
misericordia,  
poiché oggi sperimentiamo ancora  
la fragilità della condizione umana  
nell'esperienza di una nuova epidemia  
virale.  
Noi crediamo che sei tu a guidare  
il corso della storia dell'uomo  
e che il tuo amore può cambiare  
in meglio il nostro destino,  
qualunque sia la nostra umana condizione.  
Per questo, affidiamo a te gli ammalati e le  
loro famiglie:  
per il mistero pasquale del tuo Figlio  
dona salvezza e sollievo al loro corpo e al  
loro spirito.  
Aiuta ciascun membro della società  
a svolgere il proprio compito,  
rafforzando lo spirito di reciproca  
solidarietà.**

**Sostieni i medici e gli operatori sanitari, gli educatori e gli operatori sociali nel compimento del loro servizio. Tu che sei conforto nella fatica e sostegno nella debolezza, per l'intercessione della beata Vergine Maria e di tutti i santi medici e guaritori, allontana da noi ogni male. Liberaci dall'epidemia che ci sta colpendo affinché possiamo ritornare sereni alle nostre consuete occupazioni e lodarti e ringraziarti con cuore rinnovato. In te noi confidiamo e a te innalziamo la nostra supplica, per Cristo nostro Signore. Amen.»**

## INVOCAZIONI

**1L** Gesù, fiamma d'amore che arde nel mio cuore. Tu sei l'Amore e la Tua fedeltà dura in eterno **T. Kyrie, kyrie eleison**

**2L** Gesù, stanza nuziale dove il cuore trova la sua gioia, sei meraviglioso e riempi di delizie la nostra vita **T. Kyrie, kyrie eleison**

**3L** Gesù, Immensità che fai traboccare il Tuo Amore in noi, Sole splendido che irradia luminosità sulle nostre tenebre **T. Kyrie, kyrie eleison**

**1L** Gesù, vera Vite a cui ci teniamo uniti per ricevere la tua linfa e produrre frutto, Tu che hai dato la vita per la nostra salvezza **T. Kyrie, kyrie eleison**

**2 L** Nell'Eucarestia incontriamo il tuo amore, tu, nostro Signore e nostro Dio sei con noi, sempre. **T. Kyrie, kyrie eleison**

**3L** Sei con noi nella sera della delusione e della fatica, del dubbio, della paura e dell'infedeltà. **T. Kyrie, kyrie eleison**

**1 L** Sei con noi, anche quando, lontani da te e da noi stessi, ci chiudiamo nella nostra solitudine. **T. Kyrie, kyrie eleison**

**2 L** Signore Gesù tu sei il Maestro e doni te stesso come cibo per sostenere il cammino di chi vuole seguirti **T. Kyrie, kyrie eleison**

**PADRE NOSTRO (cantato)**

## Canto: Dal Profondo Signore (rosso 73)

C – Hai dato loro il Pane disceso dal cielo.  
T – **Che porta in sé ogni dolcezza.**

Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. **T – Amen**

## Benedizione Eucaristica

*Dio sia benedetto.*

*Benedetto il suo santo nome.*

*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo.*

*Benedetto il nome di Gesù.*

*Benedetto il suo sacratissimo Cuore.*

*Benedetto il suo preziosissimo Sangue.*

*Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.*

*Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.*

*Benedetta la sua santa*

*ed Immacolata Concezione.*

*Benedetta la sua gloriosa Assunzione.*

*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre.*

*Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.*

*Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.*



**Canto conclusivo: Come l'aurora verrai (rosso 59)**